

Fissata per il 7 e 8 gennaio alla Mostra d'Oltremare

# S PREPARA NELLE ASSEMBLEE LA CONFERENZA CITTADINA

Otto incontri di zona fin da stasera cui prendono parte decine di sezioni - Le novità positive nel rapporto tra le forze politiche - Il ruolo dei comunisti - Il nuovo Comitato cittadino

## Il programma degli incontri

Questo le assemblee previste in preparazione delle conferenze cittadine del PCI.

**STASERA (Ore 19):** A Case Puntellate le sezioni di Vomero, Camaldoli, Capodichino, Capodichino, Arenella, A Secondigliano Centro le sezioni di Secondigliano INA, S. Pietro a Paternò, Capodichino, A Marinella le sezioni di P. sciolino, Miano, Mianella, C. Capodichino, Chiaiano, S. Croce, ecc. Donato, Ferraturo.

**DOMANI (Ore 19):** A Montecalvario le sezioni di Centro Avvocato, IV Giannone, Marconi, S. Giuseppe, Portici, Pendino, Corso Caracciolo, Donato, Zambardino, A. la sezione Stella e Muzella le sezioni di Chiaiano, Capodichino, Balzano, Cervi, Giardola, Colli Amari, Porta Piccola, Porta Grande, S. Carlo Arena, con Impugnato, Sodano, Comenzo, A. Mercurio, le sezioni di S. Lorenzo, Vesuvio, Luzzati, Stada, con Francesco, Olivetta, Scippa.

**GIOVEDÌ (Ore 19):** A F. Nozzola le sezioni di Bagnoli, Pendio Anzano, Pianura, Soccavo, Itione Trainoro, Cavallotti, Chiaia Posillipo, con D'Angelo, Impugnato, Gianni Pinto, A. San Giovanni le sezioni di Barra, Ponticelli, Porechiano, con Donato e Scippa.

## IL PARTITO

**DISTRETTI SCALISTICI**  
A Torre Annunziata (Miano) alle 18 riunioni di zona con De Renzis; a Pomigliano alle 18 riunioni di zona con Tognano.

**ATTIVO**  
A Bagnoli, alle 17.30 attivo sul cc. con Nespoli.

**COMITATO RETTIVO**  
A Marigliano, alle 18 sulla Sanità e la guardia medica comunale con Lupio.

**Aperto al traffico un primo tratto di Via Marittima**

Con l'intervento dell'assessore all'urbanistica e alla legge speciale Giulio Di Donato, è stato aperto al traffico un tratto di via Marittima compreso tra corso Arnaldo Lucci e piazza Sant'Erasmo. Detti lavori sono stati finanziati con i fondi della legge 30 del 28 gennaio 1962 n. 7, utilizzati dal Genio civile. Per la realizzazione di detto tratto è stato necessario procedere allo smontaggio e alla demolizione di ben 12 stabili di cui 7 abitati, a civili abitazioni e 5 ad attività industriali e commerciali.

**Dal «Tin» a Poggioreale**

Michele Del Grosso - annunciatore del Teatro Instabile, per alcuni anni uno dei più vivaci locali di Napoli - è stato arrestato proprio alla vigilia di Natale. Non ha avuto nessuno, né rapina, né commiato, né condanna, né incarcerazione. Ha semplicemente avuto il torto di voler fare spettacolo e promuovere iniziative al di fuori di certi schemi e senza nessuna delle infinite formalità burocratiche che sembrano fatte apposta per ostacolare ogni tentativo di generare. Del Grosso, come molti altri annunciatori di cineclub e teatri «off», si vede chiudere il locale (che chi sa quanto fra i mesi futuri avranno frequentato negli anni scorsi) nel corso di un'offensiva che fu definita «occupazione» da molti giornali e personalità dello spettacolo. La magistratura fece subito giustizia della ingiustizia, procedendo a tutte le persone interessate e ordinando la riapertura dei locali che erano stati chiusi.

Per Del Grosso le cose sono andate diversamente. Nel suo caso c'era, probabilmente, qualche foglio di carta bollate in più o in meno. C'è, quindi, una continuità a quindici giorni di carcere. Due giorni prima di Natale un solerte poliziotto ha visto il pericoloso individuo in piazza Caracciolo e lo ha arrestato. Per Del Grosso, quindi, fine d'anno in carcere.

Le mente corre subito ai tanti assistiti in libertà, ai grandi bancarottieri che contano conferenza stampa negli alberghi di lusso, ai Crociani che si allontanano indisturbati dall'Italia con l'acero personale. Ma forse non è il caso di spingersi così lontano. Tuttavia l'episodio, nella sua modestia, è pur sempre significativo e indica come, in questo paese, è infinitamente più facile finire in galera per un episodio insignificante piuttosto che per gravi reati. Gli esempi, e per ognuno fin troppo facili trovarli.

Otto assemblee di zona, decine di sezioni impegnate: si sciolta in gennaio la fase di preparazione per la attesa conferenza cittadina del PCI, che si svolgerà il 7 e 8 gennaio alla Mostra d'Oltremare. Si tratta di una delegazione politica meticolosa, che prende avvio fin da questa sera con le assemblee di Case Puntellate (per le sezioni di Vomero, Camaldoli, Capella Cangini, Arenella) a cui interverranno i compagni Bernardo Impugnato, Olivetta e Impugnato. A Capodichino, Centro (con i compagni D'Alò e Antonelli); di Marigliano con i compagni Denise e Ferraturo.

Altre assemblee di zona sono previste anche domani e dopodomani, come dettagliatamente pubblichiamo a pagina 10.

Come si vede si tratta di un «piano» teso a sollecitare il dibattito più ampio possibile, a partire dall'attuale situazione della città, delle novità positive intervenute nei rapporti tra le forze politiche, caratterizzate dalle nuove amministrazioni insediatesi alla Provincia e a una particolare rilievo, trattandosi di una conferenza cittadina del Comune.

Qualche dubbio, quindi, in questa situazione l'impegno dei comunisti? Il fatto che della maggioranza (facciano parte non solo comunisti, ma anche socialisti, repubblicani) che sulla gestione del programma si è schierata di fronte al partito liberale è un fatto che sollecita una valutazione indubbiamente positiva.

Certo occorre lavoro ed impegno per dispiegare a pieno le potenzialità positive che si sono aperte per Napoli. Non si è, infatti, all'avanguardia di una politica, seppure più facile ed agevole, ma il terreno su cui occorre fare altri passi in avanti è certamente positivo.

Si tratta, infatti, di consolidare un rapporto unitario tra le forze politiche, di bloccare quelle forze che, nell'attuale situazione, sono ritenute più nocive allo sfascio ed all'ingovernabilità, di mettere a frutto quegli elementi di coerenza nel rapporto democratico che la nuova amministrazione assicura.

Insomma l'inizio dell'anno nuovo sarà interamente dedicato a costruire un quadro politico di riferimento unitario, che veda impegnate tutte le forze democratiche in un progetto di superamento della crisi profonda di Napoli.

La conferenza cittadina del 7 e 8 gennaio contribuirà a dar vita ad un nuovo organismo: il Comitato cittadino, che sarà costituito dall'assemblea dei segretari delle sezioni comuniste della città, strutturato in commissioni di lavoro in grado di seguire specificamente i vari aspetti di intervento nella situazione cittadina.

Naturalmente il Comitato cittadino vedrà impegnati i dirigenti di sezione e di fabbrica, amministratori, compagni maturati in questi anni attraverso un rapporto quotidiano con i problemi della città e dei singoli quartieri. Assai interessante sarà, dunque, fin da questo momento, quando la politica si svilupperà su questi temi, per portarli ben a fuoco all'apertura della conferenza cittadina.

**TEATRO A GRAGNANO**  
Organizzata dal Circolo popolare di teatro, si svolgerà il 30 gennaio di Gragnano ovest e domenica 31 gennaio, presso le scuole elementari in via Vittorio Veneto, un ciclo di spettacoli con la partecipazione teatrale «Morto un Papa... se ne fa un altro» (ovvero fatti gravi in combano sul paese).

«Su una petroliera guito che non ci sazo p...». Con questa frase Raffaele Donnarumma, uno dei scampati allo scoppio della petroliera «San Simona», avvenuta venerdì scorso a Los Angeles, si accoglie nella sua casa di via Marigliano, un ospite con una bambina di 3 mesi. Uno dei sette marittimi italiani morti nella sciagura era suo fratello Antonio, un ragazzo di 28 anni, sposato con una bambina di 3 mesi. «Non l'avevo ancora vista — ci racconta Raffaele Donnarumma — e ne sapevo perché. A guadagnare, non è dubbio, si guadagnava, ed anche bene. Il mezzo, che è l'ultima nave del carico, arriva alle 600.000 lire, ed io, per esempio, sono un ufficiale terzo di macchina e guadagno certamente di più. Ma niente più guadagno dei mesi passati lontano da casa, della solitudine, della mancanza di affetto dei parenti». La moglie annuiva convinta. Raffaele Donnarumma la guarda; poi dice: «Devo ringraziare lei, che lavora, che insegna in una scuola; quello che guadagna mi permette di non stare imbarcato».

## Telegramma del Comitato antifascista

Anche gli operai Alfa Sud protestano per Carrillo

Per protestare contro l'arresto del segretario del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo, il comitato antifascista dell'Alfa Sud ha inviato il seguente telegramma al governo spagnolo: «I lavoratori dell'Alfa Sud di Pomigliano rifiutano per la vostra intenzione di ripristinare un regime democratico nel nostro paese e chiediamo di ristabilire la vostra reale volontà di ridare la libertà al segretario generale del P.C.S. Santiago Carrillo». Un altro telegramma è stato inviato, ancora dal comitato antifascista dell'Alfa Sud, al governo italiano affinché intervenga con ogni mezzo presso il governo spagnolo per ottenere la scarcerazione del compagno Carrillo. Anche la presidenza regionale dei cooperatori campani ha inviato una protesta al governo spagnolo nel quale si chiede che venga al più presto ridata la libertà al segretario del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo.

## Da sei giorni chiuso il reparto pediatrico

22 neonati colpiti da salmonella all'ospedale «Fatebenefratelli»

Morta una immatura, ma non è certo che la malattia infettiva ne sia la causa. Identificati alcuni portatori sani — La notizia trapelata quasi per caso

Al reparto pediatrico dell'ospedale «Fatebenefratelli» di via Marconi si è manifestata un'epidemia di Salmonella. Le prime avvisaglie di questa epidemia si sono avute il 18 dicembre, quando ben sette neonati erano risultati affetti da enterite. Il direttore dell'ospedale, infatti, sospettando che si trattasse di salmonellosi, ordinava la sospensione dei ricoveri e la copertura della feci dei neonati ricoverati e di chi li assisteva (madri, personale medico e paramedico).

Dopo tre giorni si conosceva l'esito degli esami: che denunciavano una situazione molto preoccupante. Ben 22 neonati su 42, nati, una ostetrica e 2 puericatrici.

Veniva perciò disposto l'isolamento del reparto. Una bimba immatura è morta, ma non è stato ancora accertato con sicurezza se la sua morte è stata dovuta all'epidemia in corso o ad altre cause.

Naturalmente in tutti questi giorni di ricoveri — la notizia è trapelata solo ieri nel pomeriggio — i familiari di alcuni neonati erano molto allarmati, sia per la mancanza di notizie circa le condizioni dei propri figli, sia perché all'ospedale quelle poche notizie che venivano fornite tendevano a minimizzare la situazione.

E' molto grave che in un ospedale si verifici una epidemia di salmonella: questa va a dimostrare — ove ce ne fosse bisogno — la carenza delle strutture sanitarie. Questa epidemia che è in atto al «Fatebenefratelli» è una delle più gravi che si siano verificate negli ultimi tempi, dopo quella tragica di Avellino che fece conoscere la presenza epidemica della salmonella in Campania e che causò la morte di ben ventidue neonati.

## Organizzata dal SINAGI-CGLI

La prima festa degli edicolanti di Napoli

Domenica scorsa, al cinema «Fiorentini», si è svolta una simpatica manifestazione organizzata dal SINAGI-CGLI, la «Festa del giornalaio». Vincenzo Capuano, segretario provinciale del SINAGI, ha dato inizio alla manifestazione presentando il nuovo segretario nazionale del sindacato, il compagno Vasco Matti. Vista l'ampia partecipazione alla festa, Matti ha avanzato la proposta di portare alla prossima riunione della segreteria sindacale, di fare del 26 dicembre la festa nazionale del giornalaio.

Alla manifestazione erano presenti rappresentanti della stampa e il distributore del nostro giornale a Napoli, Salvatore De Gregorio. Dopo la proiezione di un film, un banchetto ha estratto i biglietti per il sorteggio dei premi offerti da «L'Unità», dal SINAGI e da altri giornali.

## Pedoni più sicuri

L'ufficio tecnico delle cooperative Miron e Montimpiani, aderenti alla Lega nazionale delle cooperative e mutue, ha elaborato un interessante progetto per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali.

Recenti luttuosi eventi verificatisi in via Caracciolo e al viale Augusto hanno riproposto in termini tragici il problema della incolumità dei pedoni sempre a rischio per l'irresponsabile comportamento di guida di molti automobilisti. Secondo i termini delle predette cooperative, anche la distruzione di Los Angeles non sfugge a questa ridda alternativa. Mentre ci ricorda che, monsignor tremendo, il nostro precettore perde la sua freddezza: «M. ero imbarcato alle 4 del mattino, lo scoppio è avvenuto alle ore 10,40 del mattino stesso giorno. Io stavo mangiando, nella parte anteriore della nave, appena dietro il capo dei parenti». I tre m. sono gettati in mare e nuotando per una ventina di minuti, ho raggiunto la parte della banchina che era rimasta fuori da quell'incendio di fuoco e di fumo. Mio fratello, invece, poveretto, si

Nell'assemblea di ieri al cantiere navale

# No dei lavoratori Ferbo alla cassa integrazione

Per i sindacati il provvedimento è ingiustificato - Presenti dirigenti della FLM e della Federazione portuali - Rilancio della vertenza per il porto e la cantieristica

La direzione del cantiere navale Ferbo ha chiesto l'intervento della cassa integrazione salariale per 35 dei 62 dipendenti a partire dal 3 gennaio prossimo e per un periodo di tre settimane.

Il motivo: la mancanza di commesse di lavoro. I rappresentanti sindacali della FLM hanno detto che è ingiustificato e, quindi, inaccettabile un provvedimento del genere. Nello stesso tempo, gli hanno detto che, in caso di crisi di questo importante settore a Napoli, hanno deciso di intensificare la lotta per la vertenza della cantieristica portuale in generale e per lo sviluppo delle attività portuali.

La mattina all'interno del cantiere Ferbo si è svolta una assemblea alla quale hanno preso parte anche lavoratori della SEBN e dell'altro cantiere di riparazioni navali che operano nello scalo marittimo, che insieme hanno affrontato i nodi della grave e complessa situazione.

Ma anche se esistono problemi di carattere generale, non vanno tacute le pesanti responsabilità della direzione imprenditoriale del settore in seno all'Unione degli industriali di Napoli, prendendo in considerazione il momento stesso in cui si prepara a chiedere al Consorzio autonomo del porto il rimborso della concessione, principale per un altro cantiere di riparazioni e costruzioni navali. Il signor Giuseppe Ferbo, infatti, ha costituito nel 1974 una società per azioni denominata «Gerico» con sede in via Camillo di Toledo, 20, per riparazioni e costruzioni navali per la quale usufruisce di una concessione del CAP. Se le cose stanno così, allora il disastro sulla cantieristica portuale ha altri risvolti e giustamente il sindacato contesta la richiesta di intervento della cassa integrazione.

In ogni caso, sarebbe opportuno, prima di ogni decisione, che si conoscesse bene la situazione del cantiere Ferbo che della società Gerico. La FLM, comunque, è già intervenuta presso il consorzio del porto e una riunione è stata fissata per il 11 gennaio. Una riunione avrà invece, luogo oggi alla Unione degli industriali, in un'aula dei dirigenti industriali, quanto ai responsabili del consorzio del porto, il sindacato come ha precisato Carrillo.

La lista della FLM nel corso dell'assemblea — chiede che il 3 gennaio nessun lavoratore sia messo a cassa integrazione e che ogni decisione sia rinviata finché non saranno state fatte le opportune valutazioni nelle sedi competenti.

Il fatto che all'assemblea di ieri mattina siano intervenuti lavoratori di tutte le aziende cantieristiche pubbliche e private presenti nel porto e che sia intervenuto anche il segretario del sindacato portuali, Luigi Alfano, non va inteso come semplice manifestazione di solidarietà ma vuol dire che il caso della Ferbo — è stato più volte detto — va bene al di fuori dei limiti aziendali e si inquadra in un'azione che investe il futuro stesso del porto.

La cantieristica ha perso l'80% delle commesse per la mancata costruzione del superporto. Il dato è stato fornito dall'ingegnere Spinelli, amministratore delegato della SEBN al convegno su porti e cantieri indetto dalla presidenza del Consiglio regionale il 22 dicembre scorso. Il porto che era il secondo per movimento merci, è scenduto al settimo posto ed ora è stato scavalato anche da altri scali, sicché non gli compete neppure l'ottavo posto. Sono ormai tre anni che il Consorzio autonomo del porto è una gestione commissariale e non si riesce a mettere in piedi una gestione ordinaria.

E' tutti questo problema che i lavoratori, sindacati e forze politiche democratiche devono farsi carico subito per il momento il porto dallo stato di degradazione in cui è stato gettato.

**EX MERRE: UNA TENDA DA STAMARE PER PROTESTARE**  
I lavoratori dell'ex Merre hanno eretto una tenda in via Caracciolo, Castiglione nei pressi dello stabilimento ancora chiuso, dove da stamane si preparano una forma di protesta contro le inadempienze che ancora impediscono la ripresa dell'attività produttiva.

«Da questa protesta i lavoratori, intendendo richiamare ancora una volta da opinione pubblica sulla vicenda che li riguarda, si sono divisi in due gruppi. Dopo un anno di attesa essi sono costretti a riprendere la lotta per difendere gli interessi della propria famiglia e della propria vita».

**Nuovo prontuario terapeutico**  
L'effettiva entrata in vigore del Nuovo Prontuario Terapeutico sarà quella in cui alle farmacie verranno copie di prontuario da parte dell'Inam. Successive commissioni di lavoro alle farmacie verranno date appena possibile.

## Organizzata dal SINAGI-CGLI

La prima festa degli edicolanti di Napoli

Domenica scorsa, al cinema «Fiorentini», si è svolta una simpatica manifestazione organizzata dal SINAGI-CGLI, la «Festa del giornalaio». Vincenzo Capuano, segretario provinciale del SINAGI, ha dato inizio alla manifestazione presentando il nuovo segretario nazionale del sindacato, il compagno Vasco Matti. Vista l'ampia partecipazione alla festa, Matti ha avanzato la proposta di portare alla prossima riunione della segreteria sindacale, di fare del 26 dicembre la festa nazionale del giornalaio.

Alla manifestazione erano presenti rappresentanti della stampa e il distributore del nostro giornale a Napoli, Salvatore De Gregorio. Dopo la proiezione di un film, un banchetto ha estratto i biglietti per il sorteggio dei premi offerti da «L'Unità», dal SINAGI e da altri giornali.

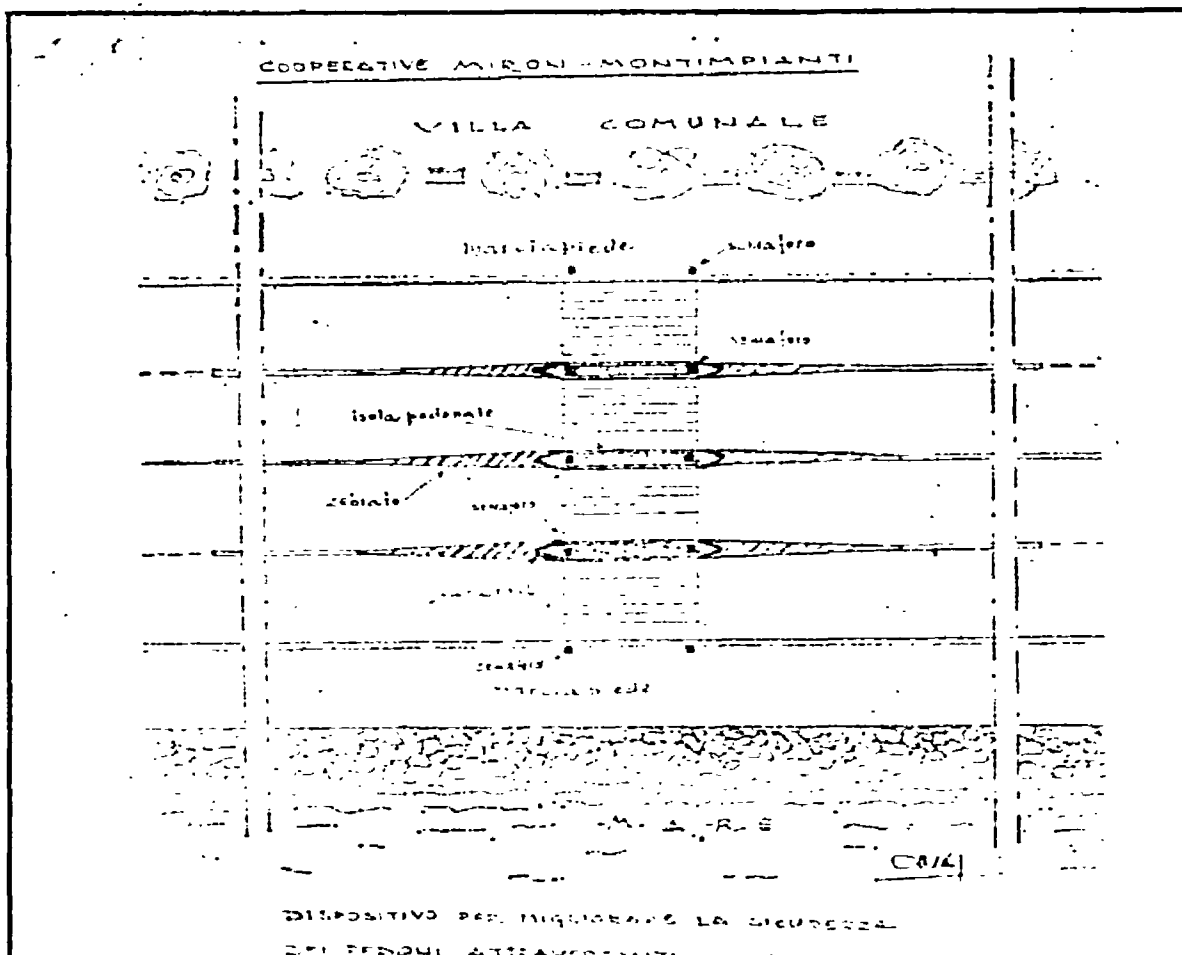
## Pedoni più sicuri

L'ufficio tecnico delle cooperative Miron e Montimpiani, aderenti alla Lega nazionale delle cooperative e mutue, ha elaborato un interessante progetto per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali.

Recenti luttuosi eventi verificatisi in via Caracciolo e al viale Augusto hanno riproposto in termini tragici il problema della incolumità dei pedoni sempre a rischio per l'irresponsabile comportamento di guida di molti automobilisti. Secondo i termini delle predette cooperative, anche la distruzione di Los Angeles non sfugge a questa ridda alternativa. Mentre ci ricorda che, monsignor tremendo, il nostro precettore perde la sua freddezza: «M. ero imbarcato alle 4 del mattino, lo scoppio è avvenuto alle ore 10,40 del mattino stesso giorno. Io stavo mangiando, nella parte anteriore della nave, appena dietro il capo dei parenti». I tre m. sono gettati in mare e nuotando per una ventina di minuti, ho raggiunto la parte della banchina che era rimasta fuori da quell'incendio di fuoco e di fumo. Mio fratello, invece, poveretto, si

La soluzione indicata noi riteniamo possa essere presa in considerazione non solo per via Caracciolo ma anche per altre arterie di intenso e veloce traffico. Essa offre numerosi vantaggi in quanto riduce il tratto di strada da attraversare, consente al pedone di raggiungere intermedie banchine di «salvataggio», evita l'effettuazione di improvvisi sorpassi da parte dei veicoli presenti nelle zone di attraversamento pedonale, è attuabile rapidamente se si adotta lo stesso sistema del «serpente» al corso Umberto.

La proposta per la realizzazione di questo progetto è stata inviata al sindaco, compagno Maurizio Valenzi (Nel grafico: Un disegno di come si presentano le isole di sicurezza).



## Tre arresti a Torre del Greco

Il malloppo era solo carta straccia

Avevano tentato di estorcere 10 milioni ad un commerciante di ortofrutta, loro vicino

Un disoccupato abitante a Torre del Greco in via Caracciolo 52, Giuseppe Tammario di 22 anni, aveva organizzato un'estorsione ai danni di un suo vicino, Ciro De Pretre, commerciante in ortofrutta, ma al momento della consegna del malloppo è stato arrestato, con due complici, dai carabinieri di Torre del Greco.

Al Tammario l'idea della estorsione era venuta agli inizi di questo mese. «E' un peccato — d'accordo con Ciro Rondino di 19 anni — abbiamo deciso di fare un malloppo a Ciro De Pretre, un commerciante in ortofrutta, e con il diavolo sottovoce Giovanni Lambro, residente in via Mortelle, e insieme scriviamo una lettera minatoria al De Pretre, nella quale chiediamo 10 milioni di lire. Se questa somma non viene versata, affermano i tre nella lettera, non solo il camion di proprietà del commerciante sarebbe stato distrutto, ma anche i familiari del De Pretre sarebbero stati alla loro morte».

Il De Pretre, naturalmente, va con la lettera dal capitano Calderazzo, comandante della stazione dei carabinieri di Torre del Greco, e denuncia il fatto. Dopo aver sentito la versione dell'uomo, il capitano Calderazzo gli consiglia di stare al gioco dei ricattatori, mentre iniziano le indagini. Continua così il cartello di lettere e telefonate anonime, nelle quali le minacce vengono ripetute e viene richiesta sempre la medesima somma di 10 milioni.

Il 24 finalmente, i malviventi ordinarono al commerciante di portare, quella stessa sera, sotto la borsa della spalla subito dopo l'uscita di Torre del Greco, dell'autostrada Napoli-Salerno, una borsa contenente 10 milioni richiesti.

Ciro De Pretre, si consulta con i carabinieri e, su loro consiglio, porta la borsa alla polizia, indicata dopo averla riempita, solo con carta straccia.

I carabinieri, appostati nei pressi, dopo una decina di minuti, vedono uscire da un fabbricato in costruzione poco distante due giovani di Rondino, De Pretre e un punto — che si impossessano della borsa lasciata dal commerciante. I due non fanno che pochi passi, ma di colpo nelle mani degli uomini del capitano Calderazzo.

In caserma i giovani non hanno detto nulla che attenda che l'ispettore del corpo è Giuseppe Tammario. I carabinieri si recano a casa sua e lo interrogano, ma non gli si può compiere. Poi, sotto l'attesa di minacce e tentata estorsione, i tre vengono spediti in carcere.

## Si spacciano per pasticciere e rubano 40 milioni

Due giovanissimi, sfruttando il clima delle feste natalizie, hanno compiuto un colpo da 40 milioni alla Banca nazionale dell'Agricoltura in via Cilea, Camuffati da un gruppo di pasticcieri e con un grosso pacco in mano si sono presentati verso le 11, a banca ormai chiusa.

Il gruppo, principale dell'agenzia di via Cilea, fingendo di dover consegnare i dolci al direttore sono riusciti ad entrare all'interno della banca. Una volta dentro hanno estratto le pistole e dopo aver costretto un impiegato a scendere nel sotterraneo dove sono le casseforti, hanno violato le stesse e sono fuggiti portando via circa 40 milioni.

Si è spento il compagno Carmine Silvestri. Al parco di via S. Giovanni, il cadavere di Carmine Silvestri, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso. Il corpo era stato ritrovato in un campo di calcio di via S. Giovanni, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso. Il corpo era stato ritrovato in un campo di calcio di via S. Giovanni, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso.

Si è spento il compagno Carmine Silvestri. Al parco di via S. Giovanni, il cadavere di Carmine Silvestri, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso. Il corpo era stato ritrovato in un campo di calcio di via S. Giovanni, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso.

Si è spento il compagno Carmine Silvestri. Al parco di via S. Giovanni, il cadavere di Carmine Silvestri, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso. Il corpo era stato ritrovato in un campo di calcio di via S. Giovanni, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi martedì 28 dicembre 1976. Omicidi: Vittorio (cognome) Davoli. **DEMOGRAFICO**  
Nati: 37; morti: 11; richieste di pubblicazione: 30; matrimoni religiosi: 6; matrimoni civili: 7; decreti: 40. **LUTTI**  
Si è spento il compagno Carmine Silvestri, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso. Il corpo era stato ritrovato in un campo di calcio di via S. Giovanni, 28 anni, è stato ritrovato il 27 dicembre scorso.

**RECLUTAMENTI DI MANODOPERA**  
L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli, comunica che è in corso il reclutamento di 25 marittimi e 75 carpentieri a tempo per la Germania. Per informazioni relative alle condizioni di lavoro gli interessati potranno rivolgersi alla sezione emigratoria dell'Ufficio del Lavoro, in via Amerigo Vesputici, 172.

**FARMACIE NOTTURNE**  
S. Ferdinando: via Roma 418; Montecalvario: piazza Dante 174; Bagnoli: via Caracciolo 21; Riviera di Chiaia 77; via Mezzella 148; via Tasso 109. **Avvocato-Museo**: via M. S. Angelo 21; **Avvocato**: via Duomo 35; piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara 83; via S. Giovanni a Carbonara 37; via S. Paolo 20; Stella-San C. Arena: via Forca 201; via Materdei 72; **Avvocato**: via S. Maria 21; **Avvocato**: via S. Maria 21; **Avvocato**: via S. Maria 21.

**NUMERI UTILI**  
In caso di malattie infettive ambulanze gratuite del Comune di Napoli telefonando al 41144, orario 8:20 di ogni giorno; per la guardia medica comunale, partita festiva e prefestiva chiamare il 315032.

## CASA DI CURA VILLA BIANCA

Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI  
**Crioterapia delle emorroidi**  
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE  
Prof. Ferdinando de Leo  
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia.  
Per informazioni telefonare ai numeri: 255.511 - 461.129

## La Bersagliera

IL FAMOSO RISTORANTE  
AL BORGO MARINARO-S. LUCIA - NAPOLI  
Mantiene alto prestigio e serietà di conduzione quasi centenaria e invita la sua affezionata clientela a prenotarsi per la veglia di

S. SILVESTRO  
Gran cenone alla carta con il complesso CIRO GIORGIO  
Telefono 415.692